alla riapertura del comprensorio sciistico Rocca d'Aveto - Monte Bue

4 milioni di euro sono i finanziamenti necessari per riaprire il comprensorio sciistico Rocca d'Aveto – Monte Bue, area già oggetto di investimenti sbagliati che hanno lasciato profondi segni sull'ambiente. La quota massima (1770 m.) e l'esposizione dei versanti impongono l'uso di un impianto per la produzione di neve artificiale, in una zona in cui il bilancio idrogeologico verrebbe seriamente compromesso.

Le varietà ambientali e la bellezza del paesaggio sarebbero opportunamente valorizzate dal PROGETTO ALTERNATIVO, che prevede la creazione di un Centro multidisciplinare di studi sull'ambiente, in collaborazione con Università ed Enti di ricerca, a fianco di un turismo verde (trekking, mountain-bike, arrampicata, equitazione...) ecologicamente meno d'impatto!

Partecipate alla manifestazione pubblica del 16 giugno 2002 sulla vetta del M.Bue

con: Mountain Wilderness Italia e la Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano del CAI

Ritrovo alle 9:30 al Passo dello Zovallo oppure direttamente in vetta.

Per informazioni: Andrea 333.48.60.270, Alberto 347.55.50.500

www.montebue.too.it

www.gruppomontebue.too